

PUNTA CORSARA

→ **Virgilio Sieni** ha curato il progetto di danza, tappa speciale del suo lavoro sul gesto

→ **I protagonisti** 25 allievi delle scuole e una ventina di donne e uomini tra i 70 e gli 80 anni

Generazioni danzanti. A Scampia

Anziani e bambini danzano «L'Oro di Scampia», itinerario nell'intimità del gesto a cura di Virgilio Sieni che per Punta Corsara ha curato questo progetto in scena giovedì sera al Teatro San Ferdinando di Napoli.

ROSSELLA BATTISTI

rbattisti@unita.it

Una strana folla di danzatori si aggira per Scampia, chiamata a raccolta giovedì sera sul palcoscenico del Teatro Ferdinando a Napoli a

rappresentare *L'Oro di Scampia*. Ovvero «la dignità del gesto» raccontata e orchestrata da Virgilio Sieni che, con questa tappa speciale del suo studio sul gesto è entrato a far parte del progetto Punta Corsara. In scena 50 interpreti, con cori coreografici composti da anziani (cinque uomini e quattordici donne) tra i settanta e gli ottant'anni, e venticinque bambini scelti tra le scuole di danza dell'area a nord di Napoli, che si mescoleranno ai danzatori della compagnia di Virgilio Sieni, tra cui il danzatore non vedente Giuseppe Comu-

niello, e al coreografo stesso.

Come già per i fortunati esperimenti teatrali che hanno preceduto questa tappa di danza, Punta Corsara mira a coinvolgere gli abitanti e le persone del quartiere nei suoi progetti, che hanno già meritato più di un premio (Hystrio 2010 e, appena ieri, anche un Ubu). Teatro come forma di comunicazione, portatore di luce e di sogni. Alternativa risanatrice d'anime per opporsi al degrado. Ora anche in danza, con la danza. Quella di Virgilio Sieni, appunto, da anni impegnato in una ricerca

personale e approfondita sul senso del gesto, proiettato nello spazio ma anche nel tempo. Lavorando con persone alla loro prima esperienza teatrale, Sieni ha delineato infatti un percorso attraverso le diverse età dell'essere umano. Gestì tramandati, generazioni che comunicano con il movimento, un passo, un modo di tendere la mano. Un inoltrarsi nel gesto per generazioni: «passi primari e passi esperienziali». Un «viaggio al bordo della vita», come lo definisce il coreografo, costeggiando la (ri)scoperta del corpo, sullo sfondo remoto nel tempo del mito de *De rerum natura* di Tito Lucrezio Caro, che accompagna come immaginifico copione le sequenze del lavoro. ♦



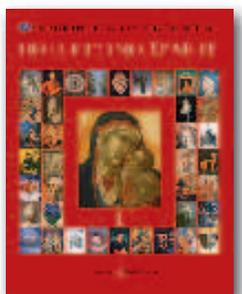
PAOLO COEN

IL MERCATO DEI QUADRI A ROMA NEL DICOTTESIMO SECOLO LA DOMANDA, L'OFFERTA E LA CIRCOLAZIONE DELLE OPERE IN UN GRANDE CENTRO ARTISTICO EUROPEO

Il binomio arte-denaro, oggi persino ovvio, esisteva anche in passato, sebbene in un modo forse diverso, in parte differente. Tradizionalmente non nel centro del mercato pittorico fu Roma, ma prediletta di

artisti e viaggiatori provenienti da ogni parte del globo. Il loro ricambio fu un momento chiave nel diciottesimo secolo, quando la città, anche nella vita del *Grand Tour*, vede ancor più aumentare il suo peso nei sistemi artistici d'Europa.

2010, cm 17 x 24, 2 tomi di 28 e 96 pp. con 32 tavv. f.t. a colori. € 80,00



BOLLETTINO D'ARTE

© MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
FONDATO NEL 1907 DA CORRADO RICCI. TRIMESTRALE
Direttore scientifico LUCIANO ARCANGELI

Rivista ufficiale del MiBAC, è uno strumento – di riconosciuto prestigio internazionale – di informazione e studio del patrimonio artistico italiano, indagata in tutti i suoi settori di interesse: archeologia, storia dell'arte antica e moderna, architettura, restauro. A esse si affiancano occasionalmente uno o due «volanti speciali» su argomenti specifici. Indirizzato principalmente agli esperti e agli studiosi, il

«Bollettino d'Arte» intende allargare a un pubblico più vasto. Rubriche: Saggi ♦ Articoli e segnalazioni ♦ Relazioni di restauro ♦ Tutela e valorizzazione ♦ Recensioni di libri e mostre.

Abbonamento annuo (quattro fascicoli) € 134,00 – Un fascicolo € 36,00



GIORGIO BACCI

L'ILLUSTRAZIONE IN ITALIA TRA OTTO E NOVECENTO LIBRI A FIGURE, DINAMICHE CULTURALI E VISIVE

La storia dell'illustrazione come materiale compositivo e emblematico punto di tangenza di diversi settori disciplinari: arte, editoria, letteratura, fino alla Storia in senso lato. Dialogando con il patrimonio bibliografico italiano e straniero, l'autore considera questa la storia dell'illustrazione nella costituzione della coscienza italiana tra Otto e Novecento, la formazione e il dialogo di trascritti estetici e culturali, lo sviluppo di un'editoria a larga circolazione e l'espansione di una produzione figurativa di stampo naturalista-verista.

2009, cm 22,5 x 30, X-338 pp. con 331 figg. n.t. e 26 tavv. f.t. a colori. € 95,00



MORENO BUCCI

I DISEGNI DEL TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO INVENTARIO - I (1933-1943)

Prende inizio con questo volume l'Inventario dei disegni dell'Archivio Storico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino appartenenti alla categoria dei bozzetti, dei modelli in scena, dei figurini per i costumi e dei disegni per l'attrezzatura scenica. Da ogni pezzo della collezione sono forniti: nome ed invenzione, titolo dell'opera o del balletto o dello spettacolo teatrale, compositore o coreografo o scrittore, data di esecuzione, atti, personaggi, tecniche, misure, firme, datazioni, annotazioni e autografie e annotazioni d'epoca.

2010, cm 22,5 x 30, XVI-470 pp. con 1759 figg. n.t. a colori. € 110,00

OLSCHKI

casella postale 66 • 50123 Firenze
orders@olschki.it



EDITORE

tel. 055.6530684 • fax 055.6530214
www.olschki.it